

IL CONVEGNO DI RAPALLO

«Epilessia, dare informazione e sconfiggere tutti i pregiudizi»

RAPALLO. A livello nazionale, secondo stime recenti, l'1% della popolazione è affetto da epilessia, percentuale che sale al 2-3% a livello pediatrico e le stesse percentuali si riscontrano nel Levante. «Dal 1996 porto avanti una battaglia che è prima di tutto di informazione, ma anche per combattere gli storici pregiudizi che circondano chi è affetto da epilessia», spiega Luigia Guglielmana, sestrese, presidente della sede ligure (a Lavagna, in Villa Grimaldi) dell'Aice, l'Associazione italiana contro l'epilessia (www.aice-epilessia.it; www.aice-epilessia.liguria.it). E proprio l'epilessia, sarà al centro del convegno di venerdì, alle 16.30, nel salone consiliare

del Comune di Rapallo, con interventi di medici ed esperti, fra cui il professore Raffaele Canger, direttore del Centro regionale per l'epilessia dell'ospedale San Paolo di Milano, e del dottor Nicola Renato Pizio, direttore di Neurologia dell'Asl 4. «Abbiamo fortemente voluto questo convegno - spiega l'assessore rapalese a Servizi sociali, volontariato e famiglia, Corrado Castagneto - per contribuire ad abbattere i tanti pregiudizi che ancora esistono sull'epilessia, una malattia oggi curabile e dalla quale si può anche guarire. La sensibilizzazione dell'opinione pubblica è indispensabile per evitare ghehettizzazioni».

S. PED.